



CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 4

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 3 marzo 2022



OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di spese derivanti da lavori di somma urgenza di cui all'art. 163 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 191, comma 3 e ss.mm. e dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000. (*delibera Giunta n. 71/2021*)

L'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di marzo (3/03/2022) nella sala consiliare, dietro inviti diramati a norma di legge, in data 24 febbraio 2022, prot. n. 21923 è stato convocato il Consiglio comunale, presso la sala delle adunanze consiliari, in seduta ordinaria di prima convocazione per le ore 15:30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2022, alle ore 16:30.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line. La riunione ha inizio alle ore 16:30 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Giuseppe MAZZUCA e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Virginia MILANO. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, avv. Francesco Alessandro CARUSO è presente e si registra la presenza degli assessori: De Marco, Buffone, Sconosciuto, Battaglia, Giordano, Covelli, De Cicco, Incarnato e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Alimena Francesco	si		17	Graziadio Francesco		si
2	Bresciani Alessandra	si		18	Luberto Francesco		si
3	Caruso Francesco	si		19	Lucanto Ivana	si	
4	Ciacco Giuseppe	si		20	Mascaro Assunta	si	
5	Cito Francesco		si	21	Mazzuca Giuseppe	si	
6	Commodaro Ivan	si		22	Penna Chiara	si	
7	Costanzo Antonello	si		23	Puzzo Daniela	si	
8	Cozza Antonietta	si		24	Rende Biancamaria		si
9	D'Antonio Massimiliano	si		25	Ruffolo Antonio	si	
10	De Paola Concetta	si		26	Sacco Vincenzo Francesco	si	
11	D'Ippolito Giuseppe	si		27	Savastano Caterina		si
12	Dodaro Alfredo	si		28	Spadafora Francesco	si	
13	Frammartino Domenico		si	29	Spataro Michelangelo	si	
14	Fuorivia Raffaele Francesco	si		30	Tinto Gianfranco	si	
15	Gigliotti Francesco	si		31	Trecroci Aldo	si	
16	Golluscio Antonio	si		32	Turco Francesco	si	
<i>Tot.</i>		<i>14</i>	<i>2</i>	<i>Tot.</i>		<i>12</i>	<i>4</i>

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 26 consiglieri.

Risultano pervenute al Segretariato Generale le giustificazioni dell'assenza dei consiglieri: Cito, Graziadio e Savastano.

Nel corso della riunione entrano in aula i Consiglieri: Rende, Luberto e Frammartino.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di spese derivanti da lavori di somma urgenza di cui all'art. 163 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 191, comma 3 e ss.mm. e dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000. (delibera Giunta n. 71/2021)

... In prosieguo della seduta consiliare del 3 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Mazzuca, ricorda che al quarto punto dell'OdG è iscritto l'argomento avente per oggetto: «*Riconoscimento di legittimità di spese derivanti da lavori di somma urgenza di cui all'art. 163 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 191, comma 3 e ss.mm. e dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000. (delibera Giunta n. 71/2021)*» e dà la parola all'assessore Francesco Giordano, il quale relazionerà sia sul punto in questione che sul quinto avente ad oggetto: *Riconoscimento di legittimità di spese derivanti da lavori di somma urgenza di cui all'art. 163 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 191, comma 3 ess.mm. e dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000. (delibera Giunta n. 3/2022)*, per procedere poi a votazioni separate.

Verificato che nessun Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione palese l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

l'art. 163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.lgs. n. 50/2016 recita: "*1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. 2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente. 3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario (...) 4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni. (...)*;

l'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., relativo ai lavori pubblici di somma urgenza negli enti locali, fa espresso riferimento all'art. 194 del medesimo D.lgs. in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio ed in particolare dispone che: "*3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'[articolo 194, comma 1, lettera e\)](#), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare (comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018);*

l'art. 194 del medesimo D.lgs. 267/2000 stabilisce la competenza del Consiglio Comunale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed in particolare al comma 1 lettera e) dispone che: "*1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai*

regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (...)

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.";

Pertanto, a seguito dell'ultima modifica legislativa vigente dal 2019 al citato comma 3 dell'art. 191 del TUEL, l'approvazione dei lavori di somma urgenza da parte del Consiglio comunale non è più limitata ai casi in cui la Giunta comunale non individui risorse finanziarie sufficienti in bilancio per dare copertura alla relativa spesa, ma viene a configurarsi come atto doveroso anche nei casi in cui - come quelli di cui al presente atto, tale copertura finanziaria sia presente; ciò al fine di rendere il più possibile trasparente le procedure di affidamento di lavori di somma urgenza tramite il controllo generalizzato affidato all'assise consiliare circa la necessità di attivare tali procedure;

CONSIDERATO CHE:

- In data 12.06.2021, intorno alle ore 16, a seguito di copiose e intense precipitazioni, si è verificato il crollo di solai all'interno del fabbricato di proprietà privata situato in Vicoletto San Tommaso angolo via Abate Saverio Francesco Salfi e il crollo di cornicioni, tegole, gronde e parte della copertura del fabbricato posto su Vico II Santa Lucia;
- Nell'immediato è intervenuta una squadra dei Vigili del Fuoco che ha redatto rapporto di intervento sintetizzato nella scheda intervento 2816 del 12.06.2021 (COM 8981 del 13.06.2021 e COM 9057 del 14.06.2021);
- Sul posto è stato esperito sempre nel pomeriggio del 12.06.2021 sopralluogo da parte Dirigente del Settore 12 Appalti e contratti – Protezione civile – Agenda Urbana e del funzionario del medesimo Settore 12 arch. Alessandro Sangregorio, alla presenza di personale del Comando P.M.;
- E' stata riscontrata la situazione di pericolosità per la viabilità pubblica di vicoletto San Tommaso su cui è prospiciente il fabbricato interessato dal crollo dei solai;
- Tuttavia nel corso del sopralluogo la situazione di maggiore pericolosità per la viabilità pubblica è stata riconosciuta essere quella di vico II Santa Lucia (su cui insiste il fabbricato allo stato di rudere, oggetto, sempre nel pomeriggio del 12.06.2021, di distacchi di cornicioni, tegole, gronde e parte della copertura, identificato catastalmente con particelle 668 e 692 Foglio 22) e quella di vico III Santa Lucia su cui insistono fabbricati già interessati da precedenti importanti crolli, prospicienti le predette vie pubbliche, ridotti a rudere, senza solai, senza copertura, con pareti non ammorsate e disassate, fortemente fessurate con lesioni passanti, muratura in opus incerta con malta deteriorata e sgretolata (identificati catastalmente con particelle 655 e 656 Foglio 22);
- E' stato valutato che la situazione di rischio crollo dei predetti ruderi potesse costituire grave pregiudizio alla pubblica incolumità della viabilità, unica via di accesso per alcune abitazioni, come riconosciuto anche dai VV.F, che nella scheda di intervento hanno circostanziato la presenza di murature a rischio di crollo e/o di caduta elementi murari e/o di porzioni del tetto, sulla pubblica via, pertanto è stato necessario pertanto adottare misure urgenti, immediate e senza indugio per la salvaguardia della vita umana;
- Il Dirigente del Settore 12 Appalti e contratti, Protezione civile, Agenda Urbana, ing. Antonella Rino e il funzionario del Settore 12, arch. Alessandro Sangregorio, nella prima mattinata del 14.06.2021 hanno esperito ulteriore sopralluogo congiuntamente al funzionario della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali arch. Nicola Ruggieri, il quale ha riconosciuto la situazione di estremo pericolo per la viabilità che giustificava l'adozione di provvedimenti urgenti di demolizione delle pareti residue dei fabbricati a rischio crollo, pur manifestando la necessità di interventi da assumere per il degrado generalizzato strutturale e sociale dell'intero quartiere, con programmazione di interventi;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Non si è ritenuto possibile l'adozione di misure di interdizione al traffico pedonale della viabilità pubblica interessata dal rischio del crollo dei predetti fabbricati, essendo la viabilità a rischio, come sopra descritto, l'unica possibilità di accesso ad abitazioni e peraltro unica via di fuga verso le aree di attesa (piazza Valdesi) in caso di evento sismico, per come individuato nel Piano di Protezione civile vigente e nell'aggiornamento in corso di redazione, in un contesto di degrado strutturale dell'intero comparto del quartiere Santa Lucia che comprometterebbe anche l'arrivo dei soccorsi;
- L'intervento che si è ritenuto di adottare con estrema urgenza, finalizzato a salvaguardare la pubblica incolumità per la viabilità, ha riguardato **la demolizione dei fabbricati individuati catastalmente con particelle 655 e 656 F. 22 (vico III Santa Lucia)**, già oggetto di precedente Ordinanza del Sindaco 4937/2014 di sgombero, inagibilità e messa in sicurezza, regolarmente notificata ai proprietari, classificati nella stessa ordinanza come ruderi;
- **Per il fabbricato individuato con particella 746 (via Santa Lucia)**, già oggetto di Ordinanza del Sindaco n. 12 del 05.03.2021 di sgombero, inagibilità e messa in sicurezza, è stato previsto il posizionamento di impalcature per ottenere il restringimento della viabilità pedonale prospiciente il fabbricato, in modo da evitare che porzioni di muratura possano invadere la viabilità;
- **Per il fabbricato individuato come particella 668 e particella 692 F.22 (vico III Santa Lucia)**, non oggetto di precedenti Ordinanze, è stata emanata l'Ordinanza del Vice-sindaco n. 21/2021 in data 17.06.2021, contenente l'ordine di messa in sicurezza a carico dei privati proprietari;
- I fabbricati oggetto dell'intervento di demolizione, tutti disabitati, ridotti allo stato di rudere, catastalmente risultano intestati a privati per cui l'intervento è configurabile a danno dei proprietari.
- La selezione dell'Appaltatore per le lavorazioni di demolizione è avvenuta per via diretta, ai sensi dell'art. 163 del d.lgs 50/2016 e s.m.i, avvalendosi dell'elenco di operatori economici per l'affidamento di lavori e servizi in somma urgenza predisposto a seguito di Procedura di manifestazione di interesse approvata con Determinazione 410/2021 e pubblicata in data 29.03.2021, con scadenza per le candidature in data 19.04.2021;
- Il criterio prefissato nella predetta manifestazione di interesse per la consultazione delle Ditte che hanno presentato domanda per le diverse categorie di lavorazioni previste è la vicinanza radiale della sede operativa della Ditta dalla sede municipale;
- Le due ditte consultate (Impresa Giordano srl con sede a via Milelli 26/b 87100 Cosenza P. IVA 00893940783 e Impresa CMT di Francesco Amendola con sede a contrada Diodato – Sede Operativa C.da Albicello Donnici P.IVA 02830490781), selezionate dal predetto elenco sulla base del criterio prefissato della vicinanza della sede operativa e sulla base della dichiarazione effettuata a voler svolgere le lavorazioni della categoria OS23 (demolizioni), hanno informalmente presentato un preventivo di spesa per le demolizioni e il conferimento a discarica del materiale di risulta, ma solo l'impresa CMT di Francesco Amendola ha dato disponibilità, espressa via mail e dichiarata personalmente, all'inizio immediato delle lavorazioni secondo l'urgenza del caso, per cui in data 16.06.2021 è stato formulato Ordine di Servizio (acquisito in atti al Settore 12 con Id Flusso n. 911 del 17.06.2021) alla predetta impresa che ha iniziato i lavori in data 17.06.2021;
- Predetto Ordine di Servizio, firmato dal Responsabile del Procedimento ing. Antonella Rino e dal titolare dell'impresa, redatto a seguito di un esame generale dei luoghi, prevedeva un preventivo di massima dei lavori necessari (demolizioni, trasporto a rifiuto, barriere a protezione delle parti residue), valutati secondo i prezzi desunti dal prezzario regionale

- vigente e ribassati del 20%, con una stima di massima delle quantità, da effettuarsi in un tempo stimato di 9 giorni, con inizio lavori in data 17.06.2021;
- Contestualmente all'Ordine di Servizio è stato redatto il Verbale di somma urgenza in data 16.06.2021 (acquisito in atti al Settore 12 con Id Flusso 912 del 17.06.2021) nel quale sono circostanziate le motivazioni che hanno reso necessaria l'assunzione dei provvedimenti di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del Codice dei Contratti;
 - In data 21.06.2021 è stato redatto il Foglio Patti e Condizioni regolante i rapporti con l'Appaltatore, firmato dal Responsabile del Procedimento ing. Antonella Rino e dal titolare dell'impresa (acquisito in atti al Settore 12 con Id Flusso 935 del 23.06.2021) che contiene il dettaglio dell'importo delle lavorazioni distinto per particelle catastali;
 - L'importo dell'appalto è pari a Euro 79.636,93 oltre IVA di Euro 17.570,12 (per un totale di 97.157,05 Euro) per le particelle 655 e 656;
 - E' stata predisposta Perizia giustificativa per le lavorazioni acquisita in atti al Settore 12 con Id Flusso 965 del 26.06.2021 che contempla la somma di euro 97.157,05 per le particelle 655 e 656;
 - La perizia giustificativa dei lavori effettuati è stata redatta con il criterio "a misura", con riferimento al Prezziario vigente della Regione Calabria del 2017, ribassati del 20%, con lavorazioni da computarsi a corpo;
 - I prezzi sono stati ritenuti congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione;
 - A seguito delle demolizioni iniziate in data 17.06.2021 per i fabbricati di cui alle particelle 655 e 656, già oggetto di Ordinanza 4937/2014 di sgombero, inagibilità e messa in sicurezza, regolarmente notificata ai proprietari, sono state inviate le note di diffida e messa in mora per raccomandata A/R ai proprietari (per la particella 656: id flusso 947 del 24.06.2021 Prot. gen. 52445 del 24.06.2021; per la particella 655: id flusso 946 del 24.06.2021 Prot. gen. 52449) spedite in data 24.06.2021 ed è stata predisposta in pari data la notifica ex art. 143 c.p.c. per i proprietari irreperibili;
 - Con le predette note di diffida e messa in mora sono stati concessi 15 giorni dall'avvenuta notifica ai proprietari per provvedere al pagamento dell'importo dovuto in solido, per la demolizione approntata dall'amministrazione comunale;
 - Non essendo intervenuto il pagamento saranno attivate le procedure esecutive per il recupero del credito con iscrizione nei ruoli, della qual cosa è stata già interessata la società di riscossione Municipia S.P.A. con nota pec id flusso 1279 del 08.09.2021.

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

- Gli interventi ordinati, non programmabili e indifferibili, si sono resi necessari al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, con procedure ai sensi dell'art. 163 del Dlgs. 50/2016;
- Vista l'urgenza del caso, non è stato possibile ricorrere alle ordinarie procedure per la selezione dell'operatore economico ma è stata acquisita velocemente e per le vie brevi la disponibilità ad intervenire tempestivamente della ditta CMT di Francesco Amendola con sede a contrada Diodato – Sede Operativa C.da Albicello Donnici P.IVA 02830490781), dotata di mezzi e personale idoneo ad affrontare l'emergenza, ditta comunque selezionata da elenco precedentemente allestito come sopra meglio dettagliato.
- Con Deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 20/07/2021, per le motivazioni ivi riportate:
- è stata approvata la perizia giustificativa per la parte dei lavori di demolizione ordinati ed effettuati per il fabbricato di cui alle particelle 655 e 656 del F. 22 per l'importo ivi indicato di euro 97.157,05 iva inclusa;
- sono state regolarizzate le ordinazioni fatte per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza effettuati senza preventiva determinazione di impegno di Spesa e senza previsioni di

Bilancio consistenti nella demolizione del fabbricato di cui alle particelle catastali 655 e 656 del Foglio 22;

- è stato deliberato di prevedere in Bilancio in apposito capitolo di spesa/entrata la somma di euro 97.157,05 per le Ordinazioni dei lavori di cui sopra;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 20/07/2021, di presa d'atto degli atti e della perizia giustificativa dei predetti lavori di somma urgenza, ai sensi del citato art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota Id Flusso n. 1737 del 21.12.2021 in atti e con mail inviata in pari data è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale per il “Riconoscimento di legittimità di spese derivanti da lavori di somma urgenza di cui all’art. 163 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell’art. 191 comma 3 e ss. mm. e ii. E dell’art. 194 del D.lgs n. 267/2000” ai fini del rilascio del parere da rendere ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b. n. 6 del D.lgs 267 e ss. mm. e ii., parere necessario per il successivo riconoscimento della spesa da parte del Consiglio Comunale, a norma dell’art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL;
- La proposta di Deliberazione, inserita nell’Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 29.12.2021, in assenza di parere del Collegio dei revisori dei Conti, pur se istruita e approvata dalla competente Commissione consiliare per materia, non è stata poi approvata dal Consiglio Comunale;
- Nelle more dell’acquisizione del parere richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti e del successivo provvedimento di riconoscimento della spesa da parte del Consiglio Comunale, da adottare a norma dell’art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL, con Determinazione n. 2016/2021 assunta con n. 33 del Reg. Sett.12 del 23.12.2021 e pubblicata in data 05.01.2022:
- È stata accertata la somma complessiva di euro 97.157,05 con Capitolo di Entrata 664/0 e corrispondente Capitolo di Spesa 884/0 del Bilancio 2021 per le lavorazioni di demolizione effettuate dalla ditta CMT di Francesco Amendola con sede a contrada Diodato – Sede Operativa C.da Albicello Donnici P.IVA 02830490781, pec: cmtamendola@pec.it, per i fabbricati censiti alle particelle catastali 655 e 656 del Foglio 22 del Catasto Urbano, a danno dei privati proprietari, con procedura di recupero della spesa affrontata già avviata;
- E’ stata impegnata a favore della Ditta CMT di Francesco Amendola con sede a contrada Diodato – Sede Operativa C.da Albicello Donnici P.IVA 02830490781, pec: cmtamendola@pec.it, la spesa relativa ai lavori di somma urgenza necessitati a tutela della pubblica e privata incolumità della viabilità: “Interventi di demolizione delle parti residue di fabbricati ridotti in stato di rudere a rischio crollo nel centro storico di Cosenza (quartiere Santa Lucia)”, per complessivi euro 97.157,05 (lavori euro 79.636,93 e IVA euro 17.570,12);
- E’ stato dato atto che la suddetta somma di euro 97.157,05 trova copertura nel bilancio finanziario dell’anno 2021, come riportato nel prospetto seguente:

Capitolo/ Articolo Spesa	Capitolo/Articolo Entrata	Importo euro	Esercizio di esigibilità		
			2021 euro	2022 euro	Es. successivi euro
884/0	664/0	97.157,05	97.157,05	0,00	0,00

CONSIDERATO altresì che:

- Il Consiglio Comunale, nella seduta del 29.12.2021, con Deliberazione n. 57 ha approvato Bilancio di previsione 2021-2023;

RICHIAMATE integralmente:

- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 20.07.2021;

- La Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 57 del 29.12.2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;

RILEVATO ED ACCERTATO che, in ossequio alle modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e) del TUEL la copertura della relativa spesa è garantita a valere sul Capitolo di Spesa 884/0 “*Interventi di demolizione a danno di opere abusive e messa in sicurezza*” - Residui passivi del Bilancio di previsione 2021- 2023, con corrispondente Capitolo di Entrata 664/0 “*Trasferimenti correnti da famiglie per lavori a danno eseguiti*”;
Alla luce di quanto sopra:

RITENUTA la necessità che il riconoscimento delle predette spese debba comunque avvenire attraverso la previa approvazione da parte del Consiglio comunale, per come previsto dall’art. 191, comma 3 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm. nel testo modificato dall’art. 1, comma 901 della legge n. 145/2018, il quale rinvia all’art. 194, comma 1 lett e) del medesimo decreto legislativo;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del predetto d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm., giusto verbale n. 3 del 19/02/2022;

Dato atto che alle ore 17.01 si allontana il consigliere Ciacco, alle ore 17.51 si allontana il consigliere Ruffolo.

VISTO l’esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell’Assemblea presenti: n. 28** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Commodaro, Costanzo, Cozza, D’Antonio, De Paola, D’Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci, Turco*);

- **voti favorevoli: n. 28;**

- **voti contrari: nessuno;**

- **astenuti: nessuno;**

AD UNANIMITÀ

DELIBERA:

- 1) Di approvare la premessa che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto che il Settore 12 Appalti e Contratti – Protezione civile – Agenda urbana, nella persona del dirigente *pro tempore* Ing. Antonella Rino, ha provveduto all’affidamento di lavori di somma urgenza, con la procedura di cui all’art.163 D. lgs. n. 50/2016.
- 3) Di prendere atto dei relativi verbali di affidamento lavori nonché della perizia giustificativa degli stessi, recanti una spesa pari a euro 97.157,05 iva inclusa di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 20.07.2021 per i lavori di demolizione in somma urgenza del fabbricato censito con particelle catastali 655 e 656 del Foglio 22, effettuati a tutela della pubblica incolumità.
- 4) Di riconoscere la legittimità della conseguente spesa per complessivi euro 97.157,05, come interventi a danno a valere sul Capitolo di Spesa 884/0 - Residui passivi del Bilancio di previsione 2021-2023 con corrispondente Capitolo di Entrata 664/0.
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei conti - Procura regionale per la Calabria, ai sensi dell’art. 23, comma 5 della legge n. 289/2002;
- 6) Di demandare al Dirigente del Settore 13° Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio - Patrimonio - Società partecipate ed ai competenti dirigenti dei settori tecnici interessati gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento.

Copia del presente atto sarà inoltre trasmessa, a cura dell’Ufficio Archivio, mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab.; Assessori delegati; Presidente del Consiglio Comunale; Segretariato Generale; Dirigenti interessati.

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

componenti dell'Assemblea presenti: n. 28 (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puszo, Rende, Sacco, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci, Turco*); **voti favorevoli: n. 28; voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno;**

AD UNANIMITÀ

DELIBERA:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo pretorio *on-line* di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

La presente deliberazione assume il n. 4 del 2022.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

- Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 10 marzo 2022.

Cosenza, li 10 marzo 2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
f.to (arch. Walter Rosario Eligio BLOISE)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li 10 marzo 2022

f.to (dott.ssa Virginia Milano)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

.....
